I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE

dei ministri degli Stati partecipanti alla cooperazione a livello europeo nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

(firmata a Vienna il 21 novembre 1991)

(91/C 333/01)

I rappresentanti dei seguenti governi: Regno del Belgio, Repubblica federativa ceca e slovacca, Regno di Danimarca, Germania, Regno di Spagna, Repubblica francese, Repubblica ellenica, Repubblica ungherese, Repubblica islandese, Irlanda, Repubblica italiana, Repubblica socialista federativa di Jugoslavia (1), Granducato del Lussemburgo, Regno dei Paesi Bassi, Regno di Norvegia, Repubblica austriaca, Repubblica polacca, Repubblica portoghese, Repubblica finlandese, Confederazione svizzera, Regno di Svezia, Repubblica turca, Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord, e il Consiglio e la Commissione delle Comunità europee, riuniti a Vienna il 21 novembre 1991,

considerando che il COST, istituito nella conferenza dei ministri della ricerca il 22-23 novembre 1971, si è rivelato un importante mezzo di incentivazione della cooperazione a livello europeo nel settore della ricerca scientifica e tecnica;

considerando che il numero di progetti COST e i settori di ricerca inclusi nella cooperazione COST sono aumentati notevolmente col tempo, in particolare negli ultimi dieci anni;

considerando che il COST e i progetti di ricerca della Comunità europea hanno tratto reciproco beneficio dalla loro complementarità;

considerando che il COST è un mezzo importante per creare la sinergia necessaria tra ricerca comunitaria e ricerca svolta in paesi terzi e che sta diventando gradatamente il principale strumento delle attività d'azione concertata tra i paesi europei;

considerando che le azioni COST concertate sono caratterizzate da una struttura elastica e adattabile, ma anche da un'impostazione pragmatica, e ciò garantisce che la maggior parte dei progetti proviene dagli scienziati e dagli specialisti stessi e da quanti sono direttamente interessati a realizzare la cooperazione internazionale;

considerando che le attività del COST incentivano la cooperazione nel settore della ricerca e dello sviluppo tra industria, università e centri di ricerca nazionali nel campo della ricerca preconcorrenziale e che l'ambito del COST stimola l'impostazione interdisciplinare della cooperazione nel settore della ricerca e dello sviluppo;

considerando che l'ambito COST sostiene e incoraggia la creazione di reti scientifiche;

considerando che l'ambito COST promuove nuovi campi della cooperazione internazionale nel settore della ricerca e dello sviluppo;

considerando che la valutazione del sistema COST ne sta a dimostrare la costante validità per la cooperazione internazionale nel settore della ricerca e dello sviluppo;

considerando che nelle risoluzioni del giugno 1989 e del giugno 1990 (2) il Consiglio delle Comunità europee ha ribadito in particolare l'opinione che il COST sia un mezzo importante per stimolare la cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica;

(1) La Repubblica socialista federativa di Iugoslavia non ha firmato la risoluzione.

(2) GU n. C 171 del 6. 7. 1989 e GU n. C 172 del 13. 7. 1990.

considerando che la Commissione, rafforzando l'assistenza fornita al COST, svolge una funzione vitale nell'eseguire e gestire con successo i progetti COST nel settore della ricerca e dello sviluppo;

considerando che ai progetti COST di azione concertata al di fuori dei programmi comunitari potevano partecipare fin dal 1989 le organizzazioni aventi sede in Stati non appartenenti al COST, su base «caso per caso»;

considerando che sono stati riconosciuti i vantaggi derivanti dall'ampliamento della portata del COST con la graduale inclusione degli Stati dell'Europa centrale e orientale;

considerando che il Parlamento europeo ha accolto con favore l'estensione del COST ad altri paesi europei;

considerando che la Repubblica federativa ceca e slovacca, la Repubblica ungherese, la Repubblica islandese e la Repubblica polacca hanno chiesto di diventare membri del COST;

accolgono con favore l'ampliamento del COST alla Repubblica federativa ceca e slovacca, alla Repubblica ungherese, alla Repubblica islandese e alla Repubblica polacca e guardano alla fruttuosa cooperazione tra vecchi e nuovi membri del COST,

convengono di considerare con interesse le domande di altri Stati europei, previa attenta considerazione della motivazione scientifica e della possibilità di vantaggi reciproci,

ribadiscono il chiaro impegno in termini materiali e finanziari nei confronti del COST quale mezzo importante e flessibile per incoraggiare la cooperazione a livello europeo nel settore della ricerca e dello sviluppo con azioni concertate tra numerosi paesi partecipanti e in vari campi della ricerca,

sottolineano l'importanza di favorire le iniziative degli scienziati e degli specialisti stessi, intese a incoraggiare le attività nel settore della ricerca e dello sviluppo su base internazionale,

accolgono con favore il carattere dinamico del COST e la sua adattabilità alle mutevoli esigenze della cooperazione internazionale nel settore della ricerca e dello sviluppo, specialmente nel senso di studiare a fondo nuovi campi di ricerca e di trovare soluzioni per problemi concreti di ricerca e sviluppo che si presentano nella cooperazione trasfrontaliera tra partner a livello di scienza, ricerca e industria,

si impegnano ad incentivare il COST come importante mezzo di cooperazione nel settore della ricerca e dello sviluppo tra industria, università e centri di ricerca nei vari paesi europei.